

Dopo la scandalosa marcia indietro di Kohl sulla questione del cambio è ripreso l'esodo verso la Rfg Lunedì la punta più alta: 1.195 persone

Il cancelliere adesso deve sbrogliare una matassa intricata che avrà gravissime ripercussioni sulla tenuta della Cdu Cresce l'indignazione nell'altra Germania

Partiti a consulto da Rocard mentre Le Pen guadagna voti

La Francia si interroga sul razzismo

Immigrazione e razzismo si collocano ormai al centro del dibattito politico francese. Ieri a palazzo Matignon, sede del governo, Michel Rocard ha riunito amici e avversari, tranne il Fronte nazionale, per discutere insieme della questione.

Nuova ondata di profughi dalla Rdt

Il numero dei profughi dalla Rdt è tornato drammaticamente a salire. È la prima conseguenza della scandalosa marcia indietro di Bonn dalle promesse sul cambio del marco.

Il numero dei profughi dalla Rdt è tornato drammaticamente a salire. È la prima conseguenza della scandalosa marcia indietro di Bonn dalle promesse sul cambio del marco.

Il numero dei profughi dalla Rdt è tornato drammaticamente a salire. È la prima conseguenza della scandalosa marcia indietro di Bonn dalle promesse sul cambio del marco.

Il numero dei profughi dalla Rdt è tornato drammaticamente a salire. È la prima conseguenza della scandalosa marcia indietro di Bonn dalle promesse sul cambio del marco.

Il numero dei profughi dalla Rdt è tornato drammaticamente a salire. È la prima conseguenza della scandalosa marcia indietro di Bonn dalle promesse sul cambio del marco.

DAL NOSTRO INVIATO PAOLO SOLDINI

BONN. Mil e centonovantacinque. Il primo effetto della incredibile sceneggiata di Bonn sul cambio del marco eccolo qui, tutto riassunto in un numero: lunedì, primo giorno lavorativo dopo il week-end delle rivelazioni e delle polemiche, 1.195 cittadini della Rdt sono passati all'Ovest.

BONN. Mil e centonovantacinque. Il primo effetto della incredibile sceneggiata di Bonn sul cambio del marco eccolo qui, tutto riassunto in un numero: lunedì, primo giorno lavorativo dopo il week-end delle rivelazioni e delle polemiche, 1.195 cittadini della Rdt sono passati all'Ovest.

BONN. Mil e centonovantacinque. Il primo effetto della incredibile sceneggiata di Bonn sul cambio del marco eccolo qui, tutto riassunto in un numero: lunedì, primo giorno lavorativo dopo il week-end delle rivelazioni e delle polemiche, 1.195 cittadini della Rdt sono passati all'Ovest.

BONN. Mil e centonovantacinque. Il primo effetto della incredibile sceneggiata di Bonn sul cambio del marco eccolo qui, tutto riassunto in un numero: lunedì, primo giorno lavorativo dopo il week-end delle rivelazioni e delle polemiche, 1.195 cittadini della Rdt sono passati all'Ovest.

BONN. Mil e centonovantacinque. Il primo effetto della incredibile sceneggiata di Bonn sul cambio del marco eccolo qui, tutto riassunto in un numero: lunedì, primo giorno lavorativo dopo il week-end delle rivelazioni e delle polemiche, 1.195 cittadini della Rdt sono passati all'Ovest.

«Grosse Koalition», socialdemocratici pronti a negoziare

BONN. La Spd dell'Est accetta di negoziare la propria partecipazione a un governo di «grosse Koalition» insieme con i partiti dell'«Allianza» democristiana e al liberali. La decisione, maturata dopo un'altalena di prese di posizione contrastanti, è stata assunta l'altra notte, nel corso di una riunione congiunta della presidenza del partito e del gruppo parlamentare.

BONN. La Spd dell'Est accetta di negoziare la propria partecipazione a un governo di «grosse Koalition» insieme con i partiti dell'«Allianza» democristiana e al liberali. La decisione, maturata dopo un'altalena di prese di posizione contrastanti, è stata assunta l'altra notte, nel corso di una riunione congiunta della presidenza del partito e del gruppo parlamentare.

BONN. La Spd dell'Est accetta di negoziare la propria partecipazione a un governo di «grosse Koalition» insieme con i partiti dell'«Allianza» democristiana e al liberali. La decisione, maturata dopo un'altalena di prese di posizione contrastanti, è stata assunta l'altra notte, nel corso di una riunione congiunta della presidenza del partito e del gruppo parlamentare.

BONN. La Spd dell'Est accetta di negoziare la propria partecipazione a un governo di «grosse Koalition» insieme con i partiti dell'«Allianza» democristiana e al liberali. La decisione, maturata dopo un'altalena di prese di posizione contrastanti, è stata assunta l'altra notte, nel corso di una riunione congiunta della presidenza del partito e del gruppo parlamentare.

BONN. La Spd dell'Est accetta di negoziare la propria partecipazione a un governo di «grosse Koalition» insieme con i partiti dell'«Allianza» democristiana e al liberali. La decisione, maturata dopo un'altalena di prese di posizione contrastanti, è stata assunta l'altra notte, nel corso di una riunione congiunta della presidenza del partito e del gruppo parlamentare.



Germania unita Salta il consulto della Nato

BONN. Salta il «gran consulto» della Nato sull'unificazione tedesca. Fonti del ministero degli Esteri di Bonn hanno fatto sapere, ieri, di considerare certo il rinvio della riunione straordinaria dei ministri degli Esteri dell'«Allianza» che avrebbe dovuto tenersi l'11 aprile prossimo a Bruxelles.

BONN. Salta il «gran consulto» della Nato sull'unificazione tedesca. Fonti del ministero degli Esteri di Bonn hanno fatto sapere, ieri, di considerare certo il rinvio della riunione straordinaria dei ministri degli Esteri dell'«Allianza» che avrebbe dovuto tenersi l'11 aprile prossimo a Bruxelles.

BONN. Salta il «gran consulto» della Nato sull'unificazione tedesca. Fonti del ministero degli Esteri di Bonn hanno fatto sapere, ieri, di considerare certo il rinvio della riunione straordinaria dei ministri degli Esteri dell'«Allianza» che avrebbe dovuto tenersi l'11 aprile prossimo a Bruxelles.

Israele preoccupata per i moniti dell'Irak «Distribuiamo maschere antigas» Allarme per le minacce di Baghdad

«Distribuiamo maschere antigas a tutti i cittadini israeliani». Grande preoccupazione in Israele dopo la minaccia di usare armi chimiche lanciata dal presidente iracheno Saddam Hussein. Un consigliere di Shamir ha chiesto l'adozione di misure immediate per difendere la popolazione.

«Distribuiamo maschere antigas a tutti i cittadini israeliani». Grande preoccupazione in Israele dopo la minaccia di usare armi chimiche lanciata dal presidente iracheno Saddam Hussein. Un consigliere di Shamir ha chiesto l'adozione di misure immediate per difendere la popolazione.

Arafat a Roma giovedì. Manifestazione popolare a Perugia il 6 aprile Olp: «Chiederemo l'appoggio italiano per sanzioni Cee contro Israele»

La visita del leader palestinese in Italia, 5 e 6 aprile, è l'occasione per l'Olp di spingere l'Europa verso scelte capaci di interrompere il ping-pong di Israele verso il piano Baker. «Chiederemo agli italiani di proporre alla Cee un programma di sanzioni economiche contro Tel Aviv», conferma Nemer Hamad, rappresentante Olp a Roma.

La visita del leader palestinese in Italia, 5 e 6 aprile, è l'occasione per l'Olp di spingere l'Europa verso scelte capaci di interrompere il ping-pong di Israele verso il piano Baker. «Chiederemo agli italiani di proporre alla Cee un programma di sanzioni economiche contro Tel Aviv», conferma Nemer Hamad, rappresentante Olp a Roma.

La visita del leader palestinese in Italia, 5 e 6 aprile, è l'occasione per l'Olp di spingere l'Europa verso scelte capaci di interrompere il ping-pong di Israele verso il piano Baker. «Chiederemo agli italiani di proporre alla Cee un programma di sanzioni economiche contro Tel Aviv», conferma Nemer Hamad, rappresentante Olp a Roma.